

REPERTI E VESTIGIA.

MURA PERIMETRALI

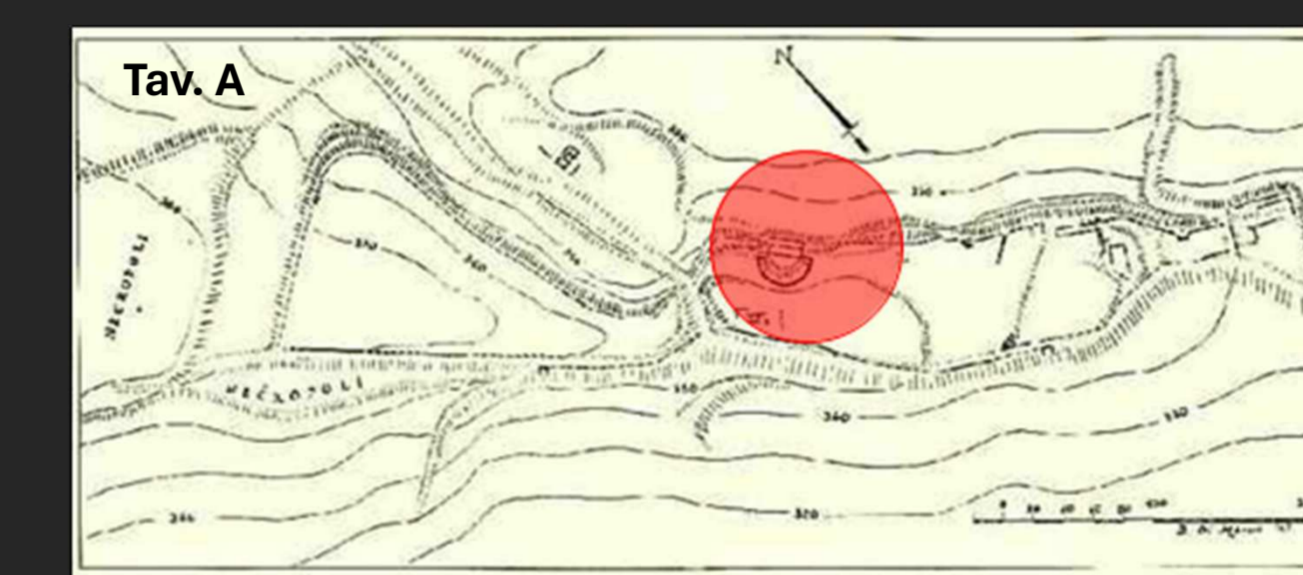
Cluviae aveva un perimetro di m 1560 ed una lunghezza di m 680 e, quindi, un'estensione non di poco conto se si pensa che Aesernia aveva un perimetro di m 2000 e Sulmo di m 1500.

Ad oggi è possibile visitare diversi tratti di mura, tutti in *opus reticulatum*, posizionati sul versante del torrente Laio e su quello dell'Avello.



CAMPAGNA DI SCAVI 1988-1989

Nel 1988 è iniziata una campagna di scavi (per i risultati v. foto), diretta dalla Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, condotta in due fasi: agosto/settembre 1988 e maggio/giugno 1989, nella zona cerchiata della Tav. A.



Tra le strutture romane, sono emerse un teatro, delle terme e delle strade lastricate, reti fognarie molto articolate e ben conservate e porzioni di murature in opera reticolata sovrastate da muretti a secco in ciottoli di fiume, testimonianza di un successivo rimaneggiamento dovuto ad una attività edilizia durata fino all'epoca tardo-antica. Il ritrovamento di cisterne per il deposito di cereali, interrate sia sotto che a fianco delle abitazioni romane riutilizzate, ci restituiscono un paesaggio urbano che ha sempre goduto di tutte quelle risorse agricole offerte dal territorio circostante molto fertile, così come lo è ancora oggi. Nelle aree vicine alle necropoli sono state ritrovate tombe a cappuccina del II e III secolo e piccoli reperti, oggi conservati presso la Soprintendenza.

